



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale*

Prot. n. 5975/C23d

Ancona, 6 aprile 2009

**Ai Dirigenti Scolastici  
delle Scuole statali e paritarie della regione  
LORO SEDI**

**e, p. c.: Ai Dirigenti  
degli Uffici Scolastici Provinciali della regione  
LORO SEDI**

**Ai Dirigenti Tecnici  
SEDE**

**Al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per l'Istruzione  
- Segreteria del Capo Dipartimento  
- Direzione Generale per gli Ordinamenti del Sistema  
Nazionale di Istruzione e per l'Autonomia Scolastica  
- Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione,  
la Partecipazione e la Comunicazione  
ROMA**

**OGGETTO: Gruppo regionale di ricerca e di supporto informazione-formazione sulle innovazioni ordinamentali.**

Com'è noto, con provvedimento n. 5057 del 23 marzo 2009 è stato costituito il Gruppo in oggetto, al fine di supportare, a livello tecnico, l'Ufficio Scolastico Regionale e le Scuole autonome della regione, rispetto ai processi di ricerca e di informazione-formazione connessi con le innovazioni ordinamentali.

Nella seduta di insediamento, svoltasi il 31 marzo u.s., il Gruppo ha proceduto ad un'analisi dettagliata delle problematiche emergenziali e di maggior rilievo per le scuole del primo e del secondo ciclo e delle problematiche di medio-prossimo termine, rispetto all'applicazione completa dei nuovi ordinamenti.

I dirigenti scolastici presenti hanno anche condiviso, dopo un'analisi complessiva, a caldo, e una correlata disamina generale di quali e quanti situazioni problematiche stanno affrontando e debbono affrontare le scuole e di quanto esse si attendono o potrebbero attendersi, che il lavoro del Gruppo, fermo restando l'accesso, in ogni momento, al largo margine di flessibilità organizzativa, ogni volta ritenuto opportuno e necessario, venga articolato per settori scolastici e per filoni tematici, con inevitabile approdo ai momenti destinati alle dovute sintesi unitarie.

Si è condiviso di ipotizzare:

- a) di lavorare, nell'immediato, per due sottogruppi, distinti per i settori scolastici di primo e secondo ciclo;
- b) di affrontare, per ciascun settore, le problematiche che sono di interesse emergenziale e che coinvolgono le scuole da qui al termine delle lezioni di questo anno scolastico;
- c) di affrontare le problematiche che sono di interesse generale;
- d) di individuare i bisogni informativi e formativi di docenti e dirigenti;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche – Direzione Generale*

e) di ideare e di elaborare progetti in dettaglio per interventi e iniziative ( incontri di lavoro, conferenze di servizio, seminari formativi) orientati a supportare le scuole e l'Ufficio Scolastico Regionale rispetto alla costruzione dei nuovi assetti organizzativo-didattici e culturali, prefigurati in ordinamento;

f) di porre immediata attenzione e adeguata riflessione ai sotto indicati approfondimenti tematici:

**1 - settore ciclo primario**

- cittadinanza e costituzione;
- valutazione degli apprendimenti, del comportamento e certificazione delle competenze, in voto, e ricerca modalità e strumenti per documentare;
- valutazione soggetti disabili, disturbi specifici di apprendimento, stranieri e ricerca modalità e strumenti per documentare;
- nuovo funzionamento didattico scuola primaria e secondaria di 1° e assegnazione docenti alla classe e alle classi;
- livelli essenziali e unitari di prestazione: approfondimento comparativo percorribilità percorsi integrati tra Indicazioni Nazionali e Indicazioni per il curriculum;
- formazione docente e dirigente;
- informazione alle famiglie.

**2 - settore ciclo secondario**

- cittadinanza e costituzione;
- valutazione e esame di stato;
- valutazione competenze biennio;
- riforma scuola secondaria di secondo grado: azioni di approfondimento e di supporto da qui a settembre.

Si ritiene di invitare le scuole autonome, nella espressione dei loro Dirigenti e Docenti, nelle more della definizione di eventuale accesso a modalità di interazione più snella, a far conoscere, nel più breve tempo possibile, quali, a loro avviso, potrebbero essere gli ulteriori ambiti di interesse da approfondire in ordine alla materia qui considerata e facciano parimenti conoscere la propria disponibilità a collaborare con il predetto Gruppo, in ragione di perseguiti esiti di ricerca o di ricerca in atto, rispetto al quadro complessivo delle innovazioni ordinamentali, prefigurate dalla normativa che procede dalla legge 53/2003 e successiva, conseguente e correlata, di ordine primario e secondario, fino alla recente legge n. 169/2008.

Si confida in un sollecito riscontro.

IL VICE DIRETTORE GENERALE  
f.to Fulvio Izzo